

Rapporto

numero

6448 R

data

1° marzo 2011

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 8 febbraio 2011 concernente lo stanziamento di un
sussidio a fondo perso di fr. 1'100'000.-- e di un prestito cantonale di fr.
1'000'000.-- a sostegno del progetto presentato dal Comune di Lavizzara
per la copertura della pista di ghiaccio di Prato Sornico, la realizzazione
di un nuovo blocco servizi e la messa a norma dell'impianto di
raffreddamento**

1. INTRODUZIONE

La Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare la richiesta di un sussidio a fondo perso di fr. 1'100'000.- e di un prestito cantonale di fr. 1'000'000 a sostegno del progetto sopraccitato, a cui hanno aderito tre Dipartimenti (DFE, DECS e DI) coinvolti nell'operazione.

Il contributo a fondo perso a carico del Cantone sarà stanziato ai sensi del Decreto legislativo per attuare misure di politica regionale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2008-2011 (Decreto PR); il prestito aggiuntivo richiesto nel mese di ottobre 2009 sarà stanziato nell'ambito delle misure di stabilizzazione federali (vedi capitolo 4.2.1 del messaggio).

L'obiettivo del Decreto PR è concedere aiuti cantonali a progetti atti a rafforzare il substrato economico cantonale. Tra di essi rientrano le attività determinanti un indotto economico diretto (investimento finanziario e posti di lavoro) e indiretto (ricadute indotte e posti di lavoro creati nella regione funzionale sul medio termine) capaci di incidere in maniera significativa e duratura sullo sviluppo occupazionale e sulla realtà socio-economica regionale e cantonale.

Il Comune di Lavizzara, dando seguito a quanto richiesto dalla procedura per l'ottenimento di sussidi ai sensi del Decreto PR, ha affidato allo studio Gecos Sagl di Riazzino, in collaborazione con il Gruppo Multi (Multifiduciaria e consulenze SA) il mandato di allestire un piano imprenditoriale. Esso dimostra che il nuovo centro sportivo di Lavizzara rientra tra progetti meritevoli di finanziamento ai sensi del Decreto PR.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi previsti sono descritti a pag. 3 e 4 del messaggio e ripresi di seguito:

Copertura della pista di ghiaccio

È prevista la copertura della pista con un tetto a due falde composto di dodici capriate in legno lamellare appoggiate su spine in calcestruzzo armato. La copertura verrà eseguita con una membrana in tessuto di poliestere. La struttura è stata dimensionata sulla base dell'ubicazione, considerando che la neve sarà mantenuta sulla copertura tramite degli elementi paraneve.

Blocco servizi

Il nuovo blocco servizi, a forma di parallelepipedo, sorgerà sul lato est al posto degli attuali spogliatoi. Questa nuova costruzione sarà destinata a completare i servizi già esistenti nel blocco nord e a sostituire quelli attualmente presenti nelle baracche. L'edificio si sviluppa su due piani; al piano terreno sono ubicati l'entrata principale, tre spogliatoi, un locale cassa e informazioni, un locale tecnico, un magazzino, una lavanderia-magazzino e le scale d'accesso al piano superiore; al primo piano sono ubicati la buvette, una cucina, i servizi igienici, un ripostiglio, un locale disponibile, una camera per il custode e le tribune laterali.

Impianto di raffreddamento

Nel progetto sono stati inseriti interventi per adattamenti tecnici all'impianto di raffreddamento conformemente a quanto richiesto dalla perizia fatta allestire a una ditta specializzata nel ramo, per garantire il rispetto dell'Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR). Gli interventi principali sono la formazione di una nuova camera per l'abbattimento dei vapori di ammoniaca, lo spostamento di un quadro elettrico, l'adattamento dell'impianto estrazione aria e di una valvola a chiusura automatica e la sostituzione dei detettori attuali con detettori selettivi.

Il preventivo accertato è il seguente:

1	Lavori preliminari	fr.	17'000.--
2.	Edificio	fr.	1'612'000.--
3.1	Copertura	fr.	1'375'000.--
3.2	Opere OPIR	fr.	70'000.--
4	Lavori esterni	fr.	63'000.--
5	Costi secondari e transitori	fr.	221'000.--
6	Onorari	fr.	380'000.--
9	Arredamento	fr.	150'000.--
	Totale netto	fr.	3'888'000.--
	IVA 8%	fr.	311'040.--
	Arrotondamento	fr.	960.--
	Totale lordo	fr.	4'200'000.--

3. PUNTI FORTI DEL PROGETTO

I punti forti del progetto sono stati sviluppati nel piano imprenditoriale allestito dallo studio di Gecos Sagl in collaborazione con il Gruppo Multi. Il sostegno della Commissione trae motivazione dai contenuti del piano imprenditoriale.

La solidità imprenditoriale e finanziaria del progetto

il progetto, il cui costo è stato preventivato in 4.2 milioni di franchi, sarà realizzato dal nuovo Comune di Lavizzara e dato in gestione alla Società pattinaggio Lavizzara (SPL), dietro pagamento di un canone di locazione di fr. 18'000.- annui, che include i costi assicurativi e di manutenzione ordinaria (diritto di superficie riconosciuto al Patriziato) a carico del Comune. Il conto economico previsionale della SPL evidenzia la sopportabilità dell'affitto.

In qualità di proprietario dell'infrastruttura, il Comune di Lavizzara provvederà a registrare l'investimento lordo di fr. 4'200'000.-- nel proprio conto investimenti.

L'investimento, nonché la manutenzione straordinaria e l'impegno per l'ammortamento del prestito cantonale di 1 milione di franchi, sono completamente finanziati. Il primo grazie alla partecipazione dei Comuni della Vallemaggia, della SPL e del Cantone; i secondi attraverso una convenzione con i Comuni della Vallemaggia.

Le condizioni di riparto sono state definite secondo la seguente chiave: 50% a carico del Comune sede e il rimanente 50% a carico degli altri Comuni. La durata della convenzione è di 20 anni, al termine dei quali andrà ridefinita in ragione del previsto aumento dei costi di manutenzione (+1.5%/2% del costo dell'investimento).

Di seguito la Commissione presenta Il piano di finanziamento, aggiornato al mese di gennaio del 2011¹.

Mezzi propri	<i>tramite contributo LPI</i>	Fr.	900'000.--	21.4%
	<i>tramite raccolta fondi SPL</i>	Fr.	500'000.--	11.9%
	<i>tramite contributo SPL</i>	Fr.	100'000.--	2.4%
Contributo a fondo perso TI da Decreto PR		Fr.	1'100'000.--	26.2%
Prestito misure di stabilizzazione da Decreto PR		Fr.	1'000'000.--	23.8%
Contributo a fondo perso Sport-Toto (da stanziare)		Fr.	500'000.--	11.9%
Prestito bancario		Fr.	100'000.--	2.4%
Investimento computabile (IVA inclusa):		fr.	4'200'000.--	100%

¹Il preventivo di spesa inizialmente previsto, in base al quale è stato allestito il messaggio municipale, ammontava a 4 mio di franchi. La raccolta di fondi nel frattempo intrapresa dalla SPL ha permesso di aumentare di fr. 100'000.- il suo contributo; a copertura del rimanente fabbisogno, il contributo a fondo perso da parte del Cantone è stato aumentato di altri fr. 100'000.- (portato da fr. 1 mio a 1.1 mio di franchi)

L'analisi di rischio evidenzia i possibili influssi di un eventuale superamento dei costi di preventivo e di manutenzione straordinaria. Al fine di garantire il loro contenimento il Comune ha anticipato la pubblicazione degli atti di appalto, in modo da disporre di prezzi attendibili e di prevedere un'attenta direzione lavori.

Il conto economico della futura gestione è stato allestito prudenzialmente considerando sia le nuove entrate sia le conseguenti maggiori uscite gestionali. Negli anni passati la SPL ha sempre dimostrato oculatezza nella gestione delle finanze e salvo rare eccezioni non ha mai registrato disavanzi d'esercizio, tant'è che è riuscita a creare un capitale proprio di quasi fr. 150'000.-.

Le ricadute finanziarie dirette del progetto

L'impiego di ditte locali - scelta non solo condivisa, ma ripetutamente auspicata dalla Commissione - determinerà un indotto diretto di fr. 408'000.- sull'economia della Valle Lavizzara e di fr. 1'629'000.- sull'intera Vallemaggia.

L'aumento delle attività promosse dalla SPL grazie al potenziamento della struttura determinerà un indotto annuo per Lavizzara di fr. 143'000.-.

Indotto sociale e ambientale del progetto

La nuova struttura permetterà di mantenere viva una regione periferica grazie a una miglior offerta di attività sportive e ricreative legate al ghiaccio.

La struttura è considerata un'infrastruttura sportiva di interesse regionale; ciò è attestato dal numero di soci (sia attivi sia sostenitori od ordinari) attualmente utenti della pista. Essi provengono dalla Valle ma in parte anche dal Locarnese.

L'infrastruttura registra attualmente affluenze annue, quantificate in presenze giornaliere fisse, di circa 12'000 persone. Ammonta invece a una media di 3'500 presenze all'anno l'afflusso di pubblico in occasione di tornei e manifestazioni sportive.

Annualmente il centro organizza 6 tornei e manifestazioni diverse che coinvolgono 450 giocatori. Vi partecipano squadre provenienti sia dal Ticino sia dal resto della Svizzera.

L'opera determinerà anche un indotto ambientale grazie all'ammodernamento degli standard di sicurezza delle infrastrutture di refrigerazione della pista. Gli interventi principali sono descritti a pagina 2 e sono stati prescritti da una perizia allestita da una ditta specializzata nel ramo, conformemente a quanto richiesto dall'Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR).

Garanzia di continuità della gestione della struttura

La garanzia di continuità è data principalmente dalla tradizione storica della Vallemaggia nella pratica del pattinaggio e del disco su ghiaccio. Essa risale alla fine degli anni 50 ed ebbe inizio attraverso la creazione di un piccolo impianto a Broglio. Successivamente sono state avviate altre iniziative al Piano di Peccia, a Cevio, a Maggia, ad Aurigeno e a Riveo, ma il centro d'interesse di tutta l'attività legata al pattinaggio e al disco su ghiaccio sono

state negli anni seguenti la pista di Prato Sornico e l'attività della Società di pattinaggio Lavizzara, le cui tappe principali sono indicate a pag. 2 del messaggio.

Il Comitato della SPL sta valutando dal 2004 la possibilità di migliorare l'offerta della pista grazie alla copertura della medesima, a nuovi spogliatoi e a un miglior punto di ristoro. Nei primi mesi del 2005 il Municipio ha autorizzato la SPL ad avviare le pratiche per la progettazione delle migliorie.

La partecipazione ai costi (rimborso del prestito compreso) da parte dei Comuni della regione, attestata attraverso la sottoscrizione di una convenzione della durata di 20 anni, e la solidità finanziaria e le capacità gestionali della SPL, descritte in un punto precedente, rappresentano un ulteriore argomento a garanzia della continuità della struttura.

Di seguito presentiamo i risultati economici della SPL:

	Risultati per settore SPL				
	dal 2012	2009/2010	2008/2009	2007/2008	2006/2007
Settore sport	-2'000.--	-14'403.--	-8'023.--	-6'538.--	7'273.--
Settore manifestazioni	19'500.--	12'095.--	9'800.--	18'419.--	8'964.--
Settore servizi generali	-3'500.--	11'561.--	7'544.--	-717.--	-2'047.--
Settore ghiaccio e pista	50'000.--	22'338.--	15'643.--	18'745.--	21'817.--
Settore ristorazione	20'500.--	32'951.--	22'216.--	21'522.--	22'536.--
Settore manutenzione e costi energetici	-85'000.--	-62'867.--	-37'824.--	-42'916.--	-50'933.--
Risultato globale (utile/-perdita)	-500.--	1'675.--	9'356.--	8'515.--	7'610.--

Concorrenzialità della struttura

Nel Locarnese e in Vallemaggia non ci sono piste di ghiaccio coperte, ma unicamente tre piste di ghiaccio artificiale e due piste di ghiaccio naturale. Nel solo distretto di Vallemaggia l'offerta invernale è concentrata in Lavizzara e in un piccolo impianto di Bosco Gurin.

La presenza di un impianto coperto permetterà una maggior fruibilità anche in caso di cattivo tempo e renderà concorrenziale la Vallemaggia e il Locarnese per questo tipo di offerta sportiva rispetto al resto del Cantone. I principali concorrenti della pista di Lavizzara sono attualmente solo la Siberia di Ascona (non coperta) e le piste di Bellinzona. In futuro, grazie alla copertura, la pista di Lavizzara ha molte possibilità di attrarre a breve-medio termine anche persone attualmente utenti della Siberia (in futuro anche questa struttura prevede di dotarsi di copertura).

4. TEMPISTICA

L'inizio dei lavori è previsto al termine della stagione invernale 2010/2011. La prima tappa prevede l'esecuzione delle opere grezze di costruzione, copertura della pista di ghiaccio compresa; la loro conclusione è prevista entro ottobre 2011. La seconda tappa, concernente la sistemazione interna (spogliatoi e buvette), sarà conclusa entro settembre 2012.

L'impossibilità di consegnare l'opera completa entro l'inizio della stagione invernale 2011/2012 ha indotto il Comune di Lavizzara a valutare le conseguenze operative e finanziarie di un'apertura parziale dell'infrastruttura.

L'apertura straordinaria genererà costi straordinari, al momento difficilmente valutabili, ma che, da una prima valutazione eseguita dai responsabili, dovrebbero aggirarsi fra un minimo di fr. 50'000.-- ed un massimo di fr. 100'000.-.

Questo maggior onore permetterà però una regolare gestione della struttura, senza scompensi finanziari.

5. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

La Commissione ha valutato il progetto nel suo complesso e esprime qualche preoccupazione circa la copertura dei costi di gestione corrente, ma confida nel fatto che possano effettivamente essere finanziati autonomamente senza ricadere sulla cassa cantonale. Per questo motivo invita i promotori a contenere i costi d'investimento adottando uno standard realizzativo sobrio.

Invita inoltre a valutare lo sviluppo di eventuali servizi collaterali alla struttura in grado di valorizzare turisticamente la regione.

La Commissione si permette infine, considerato l'ammontare del finanziamento cantonale, di proporre l'aggiunta di un nuovo articolo 5 nel Decreto legislativo tendente a condizionare la concessione del sussidio all'applicazione della Legge sulle commesse pubbliche.

6. CONCLUSIONI

Con le considerazioni sopra esposte, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il Decreto legislativo allegato al presente rapporto.

Per la Commissione gestione e finanze:

Fabio Regazzi, relatore
Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bertoli -
Bignasca A. (con riserva) - Bobbià - Celio -
Chiesa (con riserva) - Foletti (con riserva) -
Ghisletta R. - Jelmini - Lurati - Merlini -
Orelli Vassere - Vitta

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la richiesta di un sussidio a fondo perso di fr. 1'100'000.-- e di un prestito cantonale di fr. 1'000'000.-- a sostegno del progetto presentato dal Comune di Lavizzara per la copertura della pista di ghiaccio di Prato Sornico, la realizzazione di un nuovo blocco servizi e la messa a norma dell'impianto di raffreddamento

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

- visto il messaggio 8 febbraio 2011 n. 6448 del Consiglio di Stato;
- visto il rapporto 1° marzo 2011 n. 6448R della Commissione della gestione e delle finanze,

d e c r e t a :

Articolo 1

È approvato il progetto del Comune di Lavizzara per la copertura della pista di ghiaccio di Prato Sornico, la realizzazione di un nuovo blocco servizi e la messa a norma dell'impianto di raffreddamento per una spesa complessiva preventivata di fr. 4'200'000.--, interamente computabili ai sensi del Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di fr. 19'500'000.-- per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2008-2011.

Articolo 2

¹Al Comune di Lavizzara, per il finanziamento dell'investimento in questione, è assegnato un sussidio massimo di fr. 1'100'000.--, pari al 26,2% della spesa computabile preventivata complessiva di fr. 4'200'000.--, in base al Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di fr. 19'500'000.-- per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2008-2011.

²Al Comune di Lavizzara, per il finanziamento dell'investimento in questione, è assegnato un prestito senza interessi di fr. 1'000'000.--, da rimborsare in 20 anni, pari al 23.8% della spesa computabile preventivata complessiva di fr. 4'200'000.--, in base al Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di fr. 19'500'000.-- per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2008-2011.

Articolo 3

¹Il sussidio cantonale è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della promozione economica.

²Il prestito cantonale è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della promozione economica.

Articolo 4

Il sussidio e il prestito cantonale menzionati all'art. 2 vengono addebitati al credito quadro 2008-2011 del Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di fr. 19'500'000.-- per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2008-2011.

Articolo 5

La concessione del sussidio è subordinata all'applicazione della Legge sulle commesse pubbliche.

Articolo 6

¹Le modalità di versamento del sussidio e del prestito sono stabilite dalla Sezione della promozione economica.

²Il sussidio e il prestito sono versati dopo il collaudo dell'impianto e l'approvazione della liquidazione da parte dell'Ufficio lavori sussidiati e appalti, ed è in ogni caso vincolato all'osservanza delle disposizioni legali e contrattuali.

³A giudizio della Sezione della promozione economica possono essere versati degli acconti sul sussidio e sul prestito concesso.

Articolo 7

Il presente decreto legislativo viene pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.